

# SABATO 24 SI APRE IL BICENTENARIO DON BOSCO I SUOI SOGNI VIVONO ANCORA



● L'entusiasmo dei giovani anima molte delle celebrazioni salesiane

**LUCIA CARETTI**  
**E'** una stagione unica per l'anima quella che comincia **sabato 24 gennaio**. Don Bosco ancora una volta ha rivoluzionato l'agenda della città: per lui i torinesi hanno pensato una nuova ostensione della Sindone (dal 19 aprile, ma il duomo è già chiuso per i preparativi), per lui hanno invitato il Papa, che arriverà il 21 giugno. Da sabato insomma si parte e non poteva esserci data migliore: il 24 è il giorno di Francesco di Sales, grande santo (XVI sec.) dell'allegria e dell'editoria (è pure patrono dei giornalisti), entrambe care a don Bosco. Insomma una ricorrenza che supera i confini religiosi: Giovanni Bosco, del resto, è patrimonio dell'umanità. Riusciva a toccare i cuori di credenti e non: «Sapeva incontrare tutti. Colpiva per la sua umanità e per i risultati del suo lavoro. Era un grande «ammortizzatore sociale» e la gente si fidava di lui». Oggi il mondo è cambiato, ma, spiega ancora don Enrico Stasi, ispettore di Piemonte, Valle d'Aosta e Lituania: «I sogni di don Bosco continuano». A realizzarli ci sono 15.500 salesiani e 13.000 Figlie di Maria Ausiliatrice, in 132 paesi. Molti di loro passeranno da Torino quest'anno, e qualcuno arriverà già nel weekend: il 24, ore 15, al Regio, vanno in scena le celebrazioni civili e il teatro sarà pieno (è sold out) di autorità, sacerdoti, suore e collaboratori laici. I ragazzi invece saranno sul



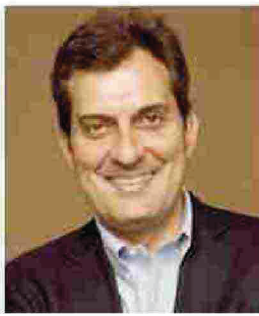
● Giacomo Poretti



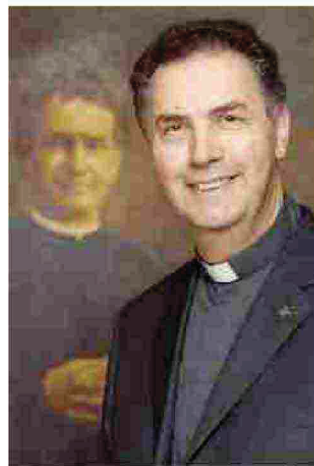
● Laura Curino



● Agnese Moro



● Mario Calabresi



● Don Ángel Fernández Artime è il Rettore Maggiore dei Salesiani. Spagnolo di nascita, ha lavorato a lungo in Argentina dove ha collaborato con Papa Bergoglio

## Un grande evento al Teatro Regio con musica, danza e incontri illustri inaugura le celebrazioni civili

paleo, protagonisti, come li voleva don Bosco: «Un amore moderno da 200 anni», questo il titolo, è il loro show. Il direttore artistico Gigi Cotichella ne ha infatti reclutati duecento, un nume-

ro che è un ritornello: duecento sono anche i posti di lavoro creati grazie a una sinergia tra imprese e istituzioni, che sarà presentata durante il pomeriggio. Spazio poi a un lavoro sulle «Cinque Dimensioni» del carisma di don Bosco, ciascuna rievocata con suggestioni artistiche o esperienze di vita: tra gli ospiti spiccano suor Giuliana Galli, vicepresidente della Compagnia di San Paolo, Rolando Picchioni, presidente del Salone del Libro, Agnese Moro, gli attori Laura Curino e Giacomo Poretti, il ballerino Gabriel Iturraspe e il musicista Andrea Vanadia. A portare un saluto ci saranno anche Lodovico Passerini D'Entrèves e Pietro De Biasi, rappresentanti di FCA, e le autorità civili e religiose: il sindaco Fassino, il governatore Chiamparino e il vescovo Nosiglia. Anche il presidente emerito Napolita-

## Le cerimonie religiose

### La novena per la festa del 31 gennaio

Gennaio è il mese salesiano e il centro della spiritualità cittadina sarà la basilica di Maria Ausiliatrice, santuario voluto intimamente da don Bosco. Qui è cominciata il 22 gennaio la novena in preparazione alla festa del 31, e ogni giorno alle 16,30 **fino a venerdì 30 gennaio** si può partecipare a rosario, messa e predicazione, a cura del diacono Luca Desserafino. **Sabato 24**, ricorrenza di san Francesco di Sales patrono dei salesiani (e pure dei giornalisti), è il rettore maggiore don Ángel Artime a presiedere l'eucarestia delle 10,30. Un rito solenne per festeggiare il Bicentenario, prima di dare inizio alla cerimonia civile al Teatro Regio, nel pomeriggio. La settimana di preghiera culmina sabato 31, giorno di san Giovanni Bosco: in basilica ci sono messe a tutte le ore. Alle 11 celebra il vescovo Nosiglia, alle 18,30 don Artime, con i giovani del Mgs, alle 21 l'ispettore don Enrico Stasi: durante la funzione saranno formulate le promesse dei Cooperatori. Info [www.salesiani-piemonte.it](http://www.salesiani-piemonte.it), 011/52.24.253. [L. CA.]

no ha preparato un messaggio. Il momento clou dell'appuntamento però è quello conclusivo, quando il rettore maggiore don Ángel Fernández Artime dialogherà con il direttore de La Stampa Mario Calabresi. La Stampa è media partner dell'evento, e lo trasmetterà in streaming sul suo sito web. Info: [www.donboscoitalia.it](http://www.donboscoitalia.it).